



PATTO DI COLLABORAZIONE

“AGESCI GRUPPO TRENTO 1: FELICI DI ACCOGLIERE DA 40 ANNI”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dall' Ing. Claudia Patton, Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi

e

il **Gruppo Scout AGESCI Trento 1**, con sede a Trento in via Tullio Odorizzi, n. 11, rappresentato da _____

di seguito denominato “**Proponente**”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in

base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 28.03.2024 con nota di prot n. 3359, il signor _____ a nome del gruppo Scout AGESCI Trento 1, ha presentato all'Amministrazione comunale una proposta di collaborazione denominata "Giro panca Garbari", volta a posizionare una panca circolare nel Giardino Garbari di Via Conci; la proposta è stata ideata in risposta alla call "CuriAmo il verde cittadino" pubblicata dalla stessa amministrazione per invitare la cittadinanza ad attivarsi al fine di rendere più attrattive, vivibili e accoglienti tre aree verdi della città, tra le quali il Giardino storico Garbari;
- che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione Oltrefersina, per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota di data 05.04.2024, prot. 110713 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione, confermando quanto emerso e condiviso in sede di sopralluogo svolto durante la co-progettazione, ovvero lo spostamento della collocazione del manufatto presso l'area verde antistante la stradina di accesso al Giardino Garbari;
- che la Circoscrizione Oltrefersina, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta come da nota di data 23.04.2024 prot. 129951, con alcune osservazioni/richieste all'amministrazione comunale rispetto alla verifica dell'illuminazione pubblica presente e all'aggiunta di altro complemento di arredo urbano.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Gruppo Scout AGESCI Trento 1, che in occasione dei festeggiamenti dei 40 anni dalla sua costituzione intende attivarsi in attività di rafforzamento del dialogo e presenza sul territorio. Il proponente intende così migliorare la qualità dello spazio urbano posto in prossimità della sua sede collocando un complemento di arredo urbano, una panca circolare in legno, che possa per sua natura favorire l'incontro e il dialogo tra i passanti e i residenti del quartiere, soprattutto ragazzi e anziani. Il gruppo inoltre si impegna in attività di intrattenimento a servizio della comunità con il fine di far vivere gli spazi pubblici e valorizzare il vicino Giardino Garbari, nei tempi e nelle occasioni che si renderanno possibili.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta prevede di realizzare un giro panca circolare di circa 28 -30 sedute, in legno, da posizionare nell'area verde prima della strada di accesso al Giardino Garbari di Via Conci, in modo tale che i passanti e residenti possano usufruirne e instaurare dei dialoghi, favoriti dalla forma circolare del manufatto.

Per la realizzazione e la posa il proponente si avvale dell'esperienza e della competenza di una società cooperativa esperta di giochi e complementi di arredo per parchi e giardini.

Inoltre il Proponente, già attivo sul territorio, intende organizzare attività animative e di intrattenimento per far vivere gli spazi del parco, oltre che mantenere l'efficienza dello spazio e svolgere le proprie attività con i ragazzi e ragazze facenti parte del gruppo.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- realizzare, grazie all'intervento di una società cooperativa, che già realizza manufatti per parchi pubblici, un giro panca circolare in legno e metallo, di diametro 6 metri e di circa 28 - 30 sedute, da posizionare secondo le indicazioni tecniche condivise con il Comune di Trento, sostenendo direttamente le spese;
- posare la delimitazione in corten tra l'area del manufatto e il giardino;
- svolgere attività di intrattenimento a servizio della comunità per far vivere gli spazi pubblici e attività con i ragazzi e ragazze del gruppo, per mantenere in efficienza gli spazi;
- coinvolgere, qualora ci sarà l'occasione, altre associazioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- garantire, attraverso il personale del Servizio Gestione strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini, la collaborazione e il supporto per la realizzazione dell'intervento di realizzazione di parte dell'area di posa del manufatto;
- spostare, a cura del Servizio Gestione strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini, un masso ciclopico presente al fine di poter garantire gli spazi necessari per la posa del

- manufatto;
- provvedere, a cura del del Servizio Gestione strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini e Ufficio Manutenzione Aree demaniali (strade) l'abbassamento del cordolo stradale davanti al manufatto, la posa di adeguato lastrame in porfido (o altro materiale) per favorire l'accesso a tutti, anche a persone con disabilità, la fornitura dell'eventuale ghiaino necessario;
- a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura una volta terminati i lavori di posa;
- promuovere, a cura dell'Ufficio Beni comuni e dell'Ufficio comunicazione, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente, a cura dell'Ufficio Beni comuni.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale, in particolare del Servizio Gestione strade e parchi – Ufficio Parchi e giardini e Ufficio manutenzione aree demaniali (strade), per la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari alla preparazione dell'area;
- la messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche (es. transenne) necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto e già in disponibilità dell'amministrazione comunale;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, attualmente servizio competente per i beni comuni, si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla data del 30 settembre 2026

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto firmatario per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

.....

Per il Comune

La Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi

.....



Allegato 1

Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI **IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

--

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

--

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	